

Rosa Salvia



Da Tempo innocente

Non ogni radice compie
il suo destino di luce,
né ogni minuto che soffre
apre la sua porta all'abisso.

Lo impariamo dal Tempo che velocemente si consuma: la vita
a un certo punto non ci torna più. Strano sarebbe il contrario,
per noi poveri eroi del quotidiano: che seguitassimo fino
alla morte ad essere più o meno soddisfatti del nostro essere qui,
dissolvendo ogni memoria a favore della visibilità, della facciata.
Un giorno, senza preavviso, le cosiddette familiari parvenze
strusceranno come fucelli sulla sabbia e ognuno resterà
un po' stupito e solo nel mondo vuoto di significato, e tutto sarà
come se non fosse stato.

Nata a Picerno (PZ) **Rosa Salvia** vive a Roma dal 1986. Ha esordito con il romanzo breve

La parabola di Elsa (Osanna Edizioni 1991). Tra le sue successive pubblicazioni in versi: *Intermittenze* (Aletti Editore 2003), *Luce e polvere* (Aletti Editore 2005), *Le parole del mare*

(LietoColle 2007, Premio Internazionale di Poesia e Narrativa “Cinque terre – Siro Guerrieri”

2008; Premio Nazionale di Arti letterarie, Torino 2008), *Mi sta a cuore la trasparenza dell'aria*

(La Vita Felice 2012, finalista Premio di Poesia Internazionale Alda Merini – Brunate 2017),

Dolore dei Sassi (puntoacapo 2015) che ha meritato diversi riconoscimenti letterari fra cui la



menzione speciale al Premio Letterario Lorenzo Montano 2016. Testi editi o inediti sono stati

pubblicati in diverse antologie e riviste letterarie. Per la critica letteraria, il saggio narrativo “Frammenti di un discorso poetico” è stato segnalato, per la sezione prosa inedita, al Premio Lorenzo Montano 2015. La raccolta *Il giardino dell'attesa* (Samuele 2017) è stata premiata con menzione di merito al Premio di Poesia Scriveredonna 2013 e, sempre con menzione di merito,

al Premio Lorenzo Montano 2015.

- [Autori del Premio Montano](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale: https://www.anteremedizioni.it/rosa_salvia